



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 21/08/2015

Articoli pubblicati dal 21/08/2015 al 21/08/2015

I CONTROLLI DI VICINATO NON HANNO APPEAL

Ad Olgiate i volontari sono tanti, a Castellanza poche adesioni. "Tutti protestano, ma poi..."

I controlli di vicinato non hanno appeal

Ad Olgiate i volontari sono tanti, a Castellanza poche adesioni. «Tutti protestano, ma poi...»

CASTELLANZA - Cercansi disperatamente volontari per il controllo di vicinato: servono capigruppo in zone dove estendere questa pratica di prevenzione contro gli atti di microcriminalità che nel territorio della Valle continua ad essere insidioso, al punto da aver portato a sviluppare una strategia di intervento che adesso richiede un appello delle istituzioni per poter funzionare.

In cosa consiste? Nel tenere gli occhi aperti, avvicinando persone sospette per chiedere come mai si aggirano nella zona, verificando perché suona l'allarme del vicino, mettendo in guardia il vicinato quando si verifica un furto, il tutto prendendosi non solo la responsabilità sociale di un buon vicinato, ma pure il compito da fare da referente per una zona.

Un'attenzione a quello che succede che si può mantenere alta anche quando si porta fuori il cane, in pratica nella propria quotidianità. Il nuovo appello dell'amministrazione nasce allora dal fatto che l'adesione dei castellanzesi all'iniziativa non è paragonabile al successo riscontrato nella vicina Olgiate Olona. Tuttavia è buon segno che qualcuno si sia proposto dopo la presentazione del CdV in un'assemblea tenuta al Cesil: sul sito del municipio è stata dunque pubblicata la modulistica per avviare un gruppo in un dato rione o semplicemente per dare la propria disponibilità a farne parte. I riferimenti a cui rivolgersi sono i seguenti: comandante della polizia locale Francesco Nicastro (0331526244) e l'Associazione Controllo di Vicinato (nell'apposito sito internet).

Ma come mai a Castellanza questa pratica non ha preso piede? L'asses-

sore alla Sicurezza Ferruccio Ferro, dopo la serata di presentazione, aveva manifestato tutta la sua amarezza: «Siamo perplessi perché ci saremmo aspettati più gente, visto che molti sui social network lamentavano gli scarsi controlli e raccontavano di essere stati derubati. Il fatto è che si lamentano tutti ma poi, quando c'è da impegnarsi, nessuno o quasi si fa avanti».

Il motivo del successo di Olgiate è che in paese è stata invece data al servizio una valenza sociale, facendo passare il messaggio che si tratta dell'occasione pure per allacciare rapporti, conoscersi fra vicini e ricreare quell'atmosfera di solidarietà che negli ultimi decenni è venuta a mancare. Sì, perché è possibile concepire la sicurezza senza costruire muri o steccati, bensì attraverso la compartecipazione: interessandosi di chi si aggira nei pressi delle abitazioni e di cosa succede nella casa di chi abita accanto, essendo pronti a metterlo in guardia o ad avvertire le forze dell'ordine.

Certo a Olgiate ha funzionato il passaparola, come pure le serate sul tema, molto partecipate, e i primi positivi riscontri hanno fatto da volano perché si estendessero le aree.

Lanciato per la prima volta in Italia a Caronno Pertusella, il controllo di vicinato è uno strumento di prevenzione fondato sulla partecipazione attiva dei cittadini residenti nei quartieri periferici, prendendo a prestito un'iniziativa anglosassone, il *Neighbourhood Watch*: un modo per sentirsi più sicuri fra vicini e nella comunità, un modello il cui fine è creare maggiore attenzione e coesione sociale. Messaggio che i castellanzesi devono ancora recepire.

Stefano Di Maria



Con "La nostra voce" nessuno si sente solo

A FERRAGOSTO PRAQNZO INSIEME E POI TUTTI A SCATENARSI SULLA PISTA

CON «LA NOSTRA VOCE» NESSUNO SI SENTE SOLO



A Ferragosto pranzo insieme e poi tutti a scatenarsi in pista

CASTELLANZA (bun) A molti hanno dovuto dire di no, perché non c'erano più posti a sedere. Al completo. Sono infatti i numeri a far intendere il successo dell'iniziativa messa in campo ormai da anni dall'associazione «La nostra voce» che ha permesso a 130 persone rimaste in città di passare insieme Ferragosto. Oltre ai numeri, poi, sono stati il clima allegro e i complimenti a premiare lo sforzo organizzativo del direttivo guidato da **Mario Piantanida** (presidente), **Mario Cantisani** (vice) e **Giancarlo Ferrario** (tesoriere). «E' stata una bellissima giornata», conferma la Cantisani, senza nascondere l'entusiasmo per il clima che si è respirato nel salone della biblioteca. «Ci siamo ritrovati a mezzogiorno, poi abbiamo gustato un ottimo menù (sono rimasti tutti soddisfatti i nostri commensali) e alle 15 si sono letteralmente aperte le danze», aggiunge, svelando che si è ballato fino



alle 18.30, smaltendo così anche il dolce. Tante e diverse le iniziative proposte per coinvolgere i 340 soci. «Martedì e giovedì al mattino ci sono i corsi di ginnastica dolce, su due turni, mentre al pomeriggio si gioca a carte, dalle 14 alle 18», aggiunge, spiegando che

per tre domeniche al mese si danza». Poi, ancora, il sodalizio non perde una festività: «La prossima sarà a ottobre, con la festa dei nonni». Intanto un bel gruppo sta per preparare le valigie per trascorrere la vacanza a Bellaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL 15 AGOSTO IN TANTI AL TRADIZIONALE PRANZO ESTIVO Alcuni momenti della bella giornata passata insieme; in alto, la vicepresidente Mari Cantisani con i camerieri che hanno servito il ricco menù



pubblicato il 21/08/2015 a pag. 39; autore: bun

Servizi alla persona (serv. sociali)

Luca Monfrini rimarrà in Pakistan fino a settembre; con lui altri quattro appassionati

PARTONO PER RISCOPRIRE L'ESSENZA DELL'ALPINISMO

CASTELLANZA Luca Monfrini rimarrà in Pakistan fino a settembre; con lui altri quattro appassionati
Partono per riscoprire l'essenza dell'alpinismo

CASTELLANZA (gze) Dal paese al Pakistan per la spedizione alpinistica internazionale Karakorum «una sfida alla pari tra uomo e montagna». In occasione del 40esimo anniversario della fondazione scuola d'alpinismo Guido Della Torre, Luca Monfrini è partito per una impresa storica insieme ad altri quattro appassionati che, il 31 luglio, zaino in spalla ha iniziato la spedizione in Pakistan. Il ritorno è previsto per martedì 1° settembre. «Questo periodo è stato scelto perché nella zona è il più secco e il più caldo dell'anno. Le temperature saranno simili a quelle che si incontrano sulle Alpi, ma con una escursione termica tra giorno e notte e tra giornate nuvolose e serene maggiore», spiegano gli organizzatori. Una volta giunti ad Islamabad ci sarà il trasferimento a Skardu, per proseguire lungo la Hushe Valley su una strada in gran parte accidentata, fino al piccolo paese di Khane, nel nord-est del Pakistan (Baltistan), paese di agricoltori e pastori che ha avuto ben pochi incontri con persone occidentali, a 2800 metri di altitudine. Il campo base



Il gruppo di alpinisti che ha partecipato alla spedizione in Pakistan; i cinque a fine luglio e torneranno a settembre

si trova a 5 ore di cammino da Khane. Qui l'iscritto alla sezione Cai di Castellanza ha trascorso parte della spedizione: «Abbiamo organizzato questa spedizione alpinistica internazionale rincorrendo il sogno di tutti gli alpinisti: aprire nuove vie su vette inesplorate. Siamo cinque ragazzi,

preparati che cercheranno di realizzarlo. La terra dove prenderà vita questo sogno è il regno degli «ottomila metri», ma l'obiettivo non è l'alpinismo turistico, l'intento non è di servirsi dei supporti tecnologici e logistici delle grandi spedizioni, all'ennesima conquista di uno dei tanti

ottomila che compongono la catena Himalayana», raccontano. I cinque hanno iniziato gli allenamenti nel 2014, ma da gennaio 2015 si sono intensificati e hanno previsto tutte le settimane sedute di corsa, palestra, arrampicata indoor e naturalmente salite sulle nostre montagne. Una volta giunti in Pakistan, Luca Monfrini ha dovuto adattarsi anche all'alimentazione del Paese. Al campo base infatti sono tre i pasti previsti per gli scalatori: colazione con chapati (pane tradizionale senza lievito), marmellata, the, caffè, miele, cereali; pranzo con chapati, zuppa, pasta o riso con verdure cotte e carne (pollo o montone); cena con chapati, zuppa, pasta o riso con verdure cotte e carne (pollo o montone). Nei campi avanzati invece gli alpinisti hanno utilizzato soprattutto cibi liofilizzati, da cuocere con piccoli fornellini da bivacco. Le cordate sono quindi due: la prima è impegnata in ascensioni su torri di granito. L'altra ha per obiettivo l'ascensione di vette per vie di neve/ghiaccio/misto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/08/2015 a pag. 40; autore: gze

Attualità

Ultimi giorni prima del via ufficiale alla stagione agonistica

CASTELLANZESE A VISO APERTO "PROSPETTIVE INTERESSANTI"

CALCIO PROMOZIONE Ultimi giorni prima del via ufficiale della stagione agonistica

Castellanzese a viso aperto «Prospettive interessanti»

CASTELLANZA (set) Vietato nascondersi. Del resto, dopo il grande mercato estivo, sarebbe impossibile farlo. La Castellanzese, dopo gli errori dell'anno scorso, è pronta a prendersi la scena e recitare il copione da protagonista nella rincorsa all'Eccellenza, categoria che il sodalizio neroverde ha dimostrato di meritare per organizzazione e dirigenza. Dopo il raduno conoscitivo di fine luglio, lunedì 16 agosto **Beppe Scandroglio** ha cominciato a lavorare con tutto il gruppo (eccetto Mattia Cinotti che rientrerà settimana prossima dalle vacanze) in vista della nuova stagione che per la Castellanzese comincerà ufficialmente con l'impegno di Coppa Italia con l'Uboldese. Tante le facce nuove, a cominciare dal reparto avanzato dove sono arrivati i "tre tenori" **Fabrizio Felice** (capocannoniere dell'ultima Promozione con il Tradate con 29 reti), **Mattia Ghizzi** (da Gavirate, 16 centri) e **Mattia Cinotti** (dalla Besenatese, 21 gol). Attacco atomico, ma negli altri re-

parti non si scherza visti gli arrivi in difesa degli esperti Banfi e Tamai e in mediana di Libralon e del giovane Moretta, elemento classe '93 sui taccuini di molti addetti ai lavori di Eccellenza e Interregionale. Rosa ampia, costruita con molta attenzione dal dg **Salvatore Asmini** e da **Emiliano Palazzi**, all'esordio alla direzione sportiva dopo anni da allenatore. «Per me è cambiato il ruolo ma alla fine sono sempre sul campo presente agli allenamenti. Ovvio che non sono la parte attiva...», scherza

(set) **Portieri:** Cesare Borroni, Davide Pasiani, Riccardo Salvadori. **Difensori:** Andrea Simone, Pasquale De Lucia, Dario Banfi, Alessandro Tamai, Stefano Martini, Simone Pisoni, Mattia Castellaneta. **Centrocampisti:** Davide Bertola, Andrea Fedeli, Marco Libralon, Jacopo Moretta, Norberto Rimoldi, Ali Tatani. **Attaccanti:** Mattia Cinotti, Roberto Colombo, Fabrizio Felice, Mattia Ghizzi, Moussa Diarra, Alessandro Tolotti

Palazzi, il quale constata da vicino la bontà del lavoro del tecnico Beppe Scandroglio e di suo figlio Andrea, che quest'anno si occuperà della preparazione atletica della squadra. «Tutti stanno lavorando bene e si vede il giusto entusiasmo. La cosa che mi ha sorpreso è stata l'umiltà di tutti i ragazzi. C'è grande voglia di fare e le prospettive sono interessanti».

Dopo una settimana di lavoro, domenica pomeriggio ci sarà la prima sgambata dell'anno sul campo del Parabiago, compagine di Prima; poi da mercoledì si giocherà per i tre punti. E sulla Coppa (la terza squadra del girone è il Bareggio, compagine con la quale la Castellanzese sarà impegnata in trasferta il 2 settembre) il ds Palazzi è chiaro: «La Coppa è un obiettivo stagionale e non sarà lo scenario per gli esperimenti. La rosa è ampia e può sostenere tranquillamente le due competizioni». Più chiaro di così...

Vincenzo Basso
© RIPRODUZIONE RISERVATA



QUALITÀ PER IL CENTROCAMPO
Jacopo Moretta in azione con la maglia della «fu» Roncalli; il classe '93 è uno dei volti nuovi nella rosa della Castellanzese di Scandroglio

pubblicato il 21/08/2015 a pag. 44; autore: set

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 20/08/2015 a pag. web; autore: redazione

OSPITE FONDAZIONE MORONI COMPIE 100 ANNI

Attualità

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/47797-ospite-fondazione-moroni-compie-100-anni>